**Il Sipario dei Segreti**

Shadi Maria Hosny

Liceo Scientifico “R. Caccioppoli” – Napoli

Sono Shadi e oggi vi racconterò la mia esperienza al teatroforum.

Si tratta di un corso di teatro che ho fatto con la Scuola di Pace a via Foria. Beh, in realtà non è stato un semplice corso di teatro ma un vero e proprio percorso di formazione in cui ho avuto la possibilità di conoscere nuove persone, di divertirmi e crescere sia dal lato artistico che personale. Pensate: mi hanno anche fatto scrivere un monologo... Beh, sì, questo è il lato realistico dell'esperienza; ma se la trasformassimo in storia fantasy e piena di misteri inizierebbe cosi...

In una serata nebbiosa, il teatro Forum di Bacoli si preparava per un evento senza precedenti. Io, un attore di fama crescente, ero il fulcro di una rappresentazione che prometteva di essere indimenticabile. La pièce? “Il Sipario dei Segreti”, un dramma fantasy che intrecciava la realtà con il soprannaturale.

Il teatro, un edificio antico con un’aura di mistero, era il luogo perfetto per la mia performance. Mentre il pubblico prendeva posto, un brivido mi percorse la schiena. Non era solo l’emozione, ma qualcosa di più profondo, quasi come se le pietre del teatro sussurrassero storie dimenticate.

La rappresentazione iniziò, e io, nei panni del mago Eldrin, dovevo svelare il mistero di un antico incantesimo che avvolgeva il teatro. Con ogni battuta, sentivo l’energia magica crescere, come se le parole del copione prendessero vita propria.

Durante l’intervallo, una scoperta inaspettata: un vecchio diario nascosto dietro a un pannello di legno del palcoscenico. Le pagine, scritte in una calligrafia elegante, raccontavano di un sipario incantato, capace di separare il mondo degli umani da quello delle creature magiche.

La seconda parte dello spettacolo fu ancora più intensa. Mentre pronunciavo l’incantesimo finale, il sipario dietro di me iniziò a brillare di una luce soffusa. Il pubblico, incantato, assisteva a una scena che superava ogni aspettativa.

Con l’ultima battuta, il sipario si sollevò, rivelando non il fondale, ma un paesaggio incantato. Creature fatate, draghi e spiriti della natura attendevano dietro quella soglia luminosa. Il pubblico trattenne il fiato, e io, con un sorriso enigmatico, feci un passo verso quel mondo sconosciuto.

Il sipario cadde, lasciando tutti con il dubbio: era stata solo una rappresentazione straordinariamente realistica o avevo davvero varcato il confine verso un altro mondo?